

COMUNE DI NAVELLI

PROVINCIA DI L'AQUILA

Via Pereto, 2
67020 NAVELLI

Partita I.V.A. N. 00188910665

Tel. 0862/959119
Fax 0862/959323

Reg. Ord. n. 16

li, 26 maggio 2009

OGGETTO : Ordinanza di dichiarazione di inagibilità degli Edifici di Culto a seguito del sisma del 6 aprile 2009. 1° Elenco.

IL SINDACO

VISTO l'art. 108 lett. c) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001 n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato lo Stato di Emergenza in conseguenza dei fenomeni sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

VISTO che per l'attuazione degli interventi di emergenza conseguenti alla dichiarazione di cui al decreto sopra citato, provvedono, tra gli Enti preposti, anche i comuni a termini dell'art. 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 "anche a mezzo di ordinanze in deroga ad ogni disposizioni vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico";

VISTA l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 n. 3753, recante primi interventi urgenti conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo, il giorno 6 aprile 2009;

VISTA l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 n. 3754, recante ulteriori interventi urgenti conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo, il giorno 6 aprile 2009;

VISTA l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 aprile 2009 n. 3755, recante ulteriori interventi urgenti conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo, il giorno 6 aprile 2009;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009, con il quale sono stati individuati i Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009;

CONSIDERATO che a termini dell'art. 15 comma 3 della legge n. 225/1992, il Sindaco è autorità comunale di protezione civile, ed in tale veste assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione adottando gli interventi necessari;

CONSIDERATO che lo spaventoso sisma del giorno 6 aprile c.a. ha colpito violentemente la provincia dell'Aquila, tra cui anche il Comune di Navelli, infliggendo al territorio di questo Comune ferite profonde e devastanti;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 6 del 07.04.2009, con la quale a seguito del sisma di cui sopra è stata disposto lo sgombero da parte di eventuali occupanti di tutti i fabbricati come dettagliatamente identificati catastalmente nell'ordinanza in parola compresi gli edifici di culto siti in Navelli e Fraz. Civitaretenga;

PRESO ATTO che alla data del 21 maggio c.a., si sono svolti i sopralluoghi da parte del personale dell'U.O., al fine di verificare più dettagliatamente la situazione determinatasi, e da cui è emerso che gli edifici di culto di seguito indicati, risultano presentare lesioni strutturali tali da non consentirne l'uso:

- 1) **Chiesa S. Maria in Caerulis sita in Navelli;**
- 2) **Chiesa di S. Sebastiano sita in Navelli;**
- 3) **Chiesa di S. Antonio sita in Fraz. di Civitaretenga;**
- 4) **Chiesa di S. Salvatore sita in Fraz. di Civitaretenga;**
- 5) **Chiesa Madonna del Campo sita in Navelli;**
- 6) **Chiesa di S. Girolamo sita in Navelli;**
- 7) **Chiesa S. Maria delle Grazie sita in Navelli;**

RITENUTO necessario, a seguito di quanto sopra, inibire formalmente l'utilizzo dei locali che presentano lesioni strutturali, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica;

VISTO il vigente Regolamento Edilizio;

DICHIARA

La totale inagibilità degli Edifici di Culto inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate.;

ORDINA

Il non utilizzo di detti Edifici di Culto indicati in narrativa;

DISPONE

Che per gli Edifici di Culto summenzionati, si proceda ad interventi di ripristino delle condizioni di stabilità dei fabbricati stessi mediante la realizzazione dei lavori di consolidamento statico delle parti lesionate, riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza per la funzione che esplica;

Che copia della presente Ordinanza sia comunicata agli interessasti mediante affissione nelle bacheche comunali, tendopoli, ecc;

Responsabile del procedimento è l'Ing. Sebastiano Angelone;

La Polizia Municipale è incaricata della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile ricorso al TAR entro 60 giorni ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Residenza comunale lì, 26 maggio 2009

IL SINDACO
F.to (Paolo Federico)